



# Come **misurare** e **ridurre** la carbon footprint aziendale?

ClimateSeed combina la tecnologia con l'esperienza dei suoi consulenti per ottimizzare la vostra carbon footprint in conformità con gli standard nazionali e internazionali.

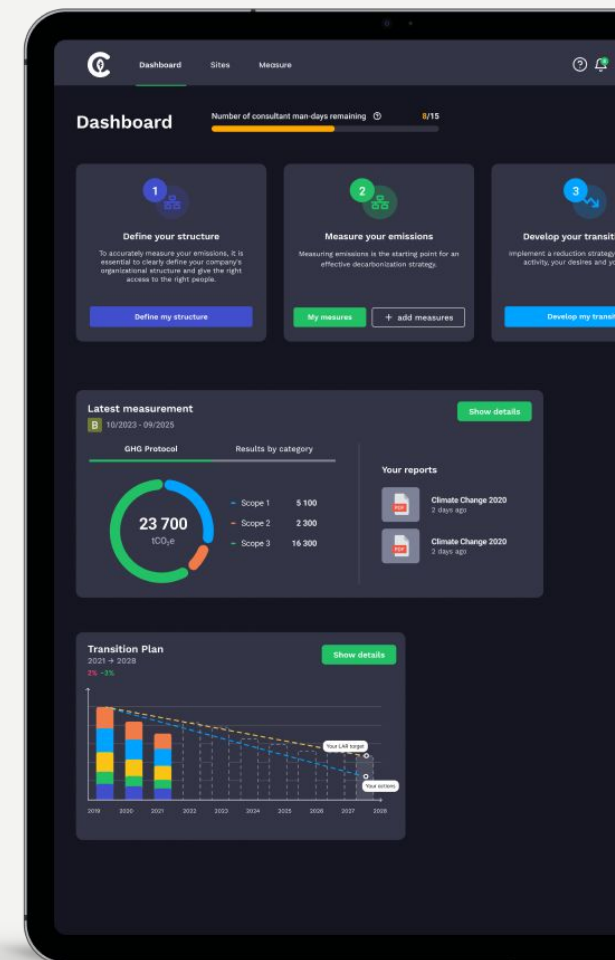
Supportato dal  
fondo a impatto



Membro di



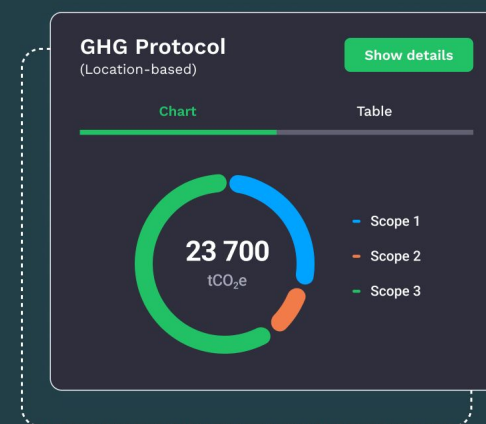
GREENHOUSE  
GAS PROTOCOL





# Cos'è la carbon footprint?

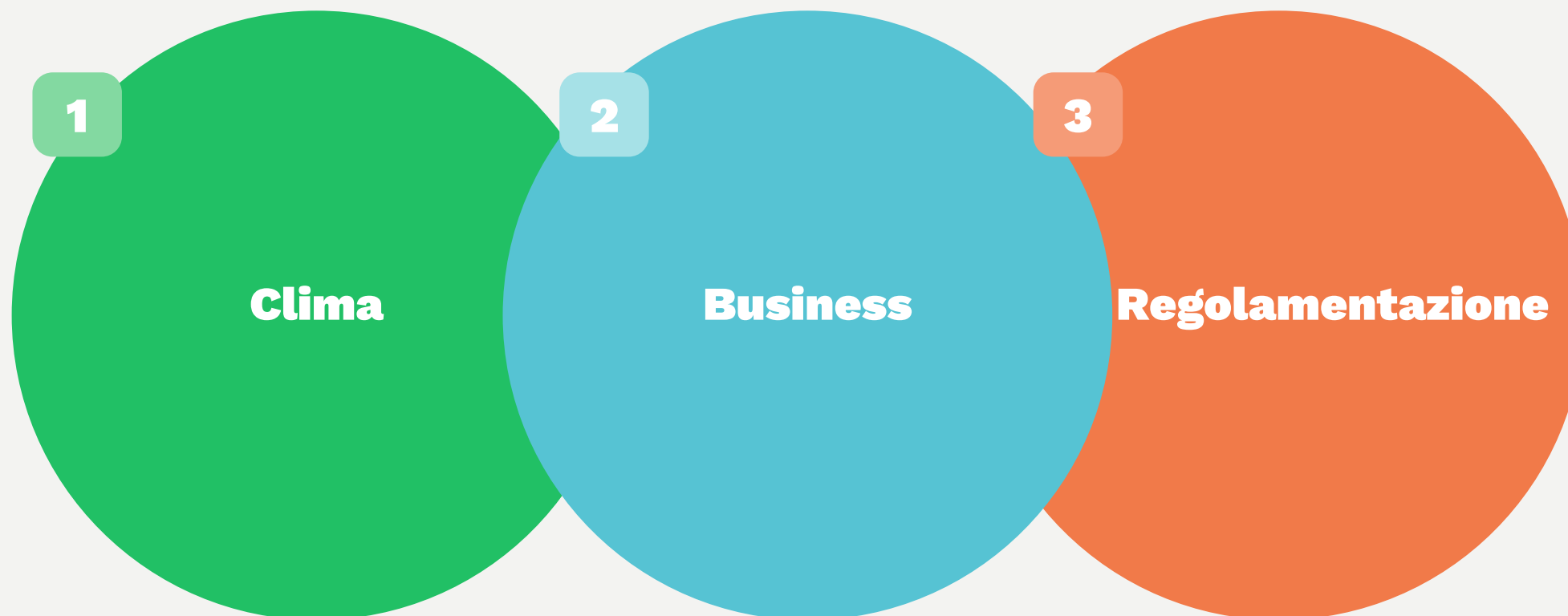
La carbon footprint o impronta di carbonio è la **quantificazione delle emissioni di anidride carbonica e di altri gas serra (GHG)** generate in un periodo specifico.

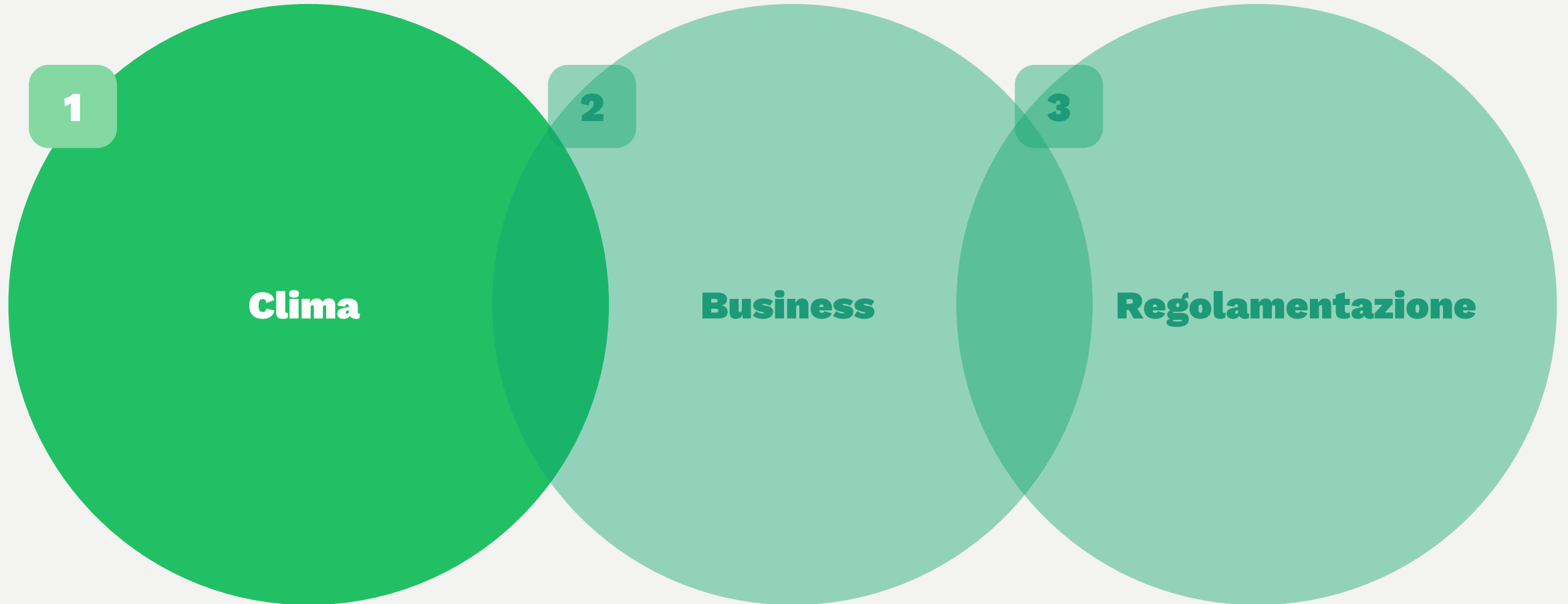


- GHG Protocol
- Bilan Carbone
- ISO 14064



# Perché misurare le emissioni?





**Clima**

**Business**

**Regolamentazione**



1

## Clima

Da un punto di vista scientifico, l'attività umana ha una responsabilità di fronte al cambiamento climatico.

Per limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5 gradi al di sopra dei livelli preindustriali, come stabilito dall'Accordo di Parigi, **le imprese devono adottare le misure necessarie per ridurre le proprie emissioni e contribuire alla neutralità carbonio globale** (carbon neutrality).



# Neutralità del carbonio: la visione scientifica

La neutralità del carbonio corrisponde a un equilibrio globale tra emissioni e assorbimenti antropogenici.

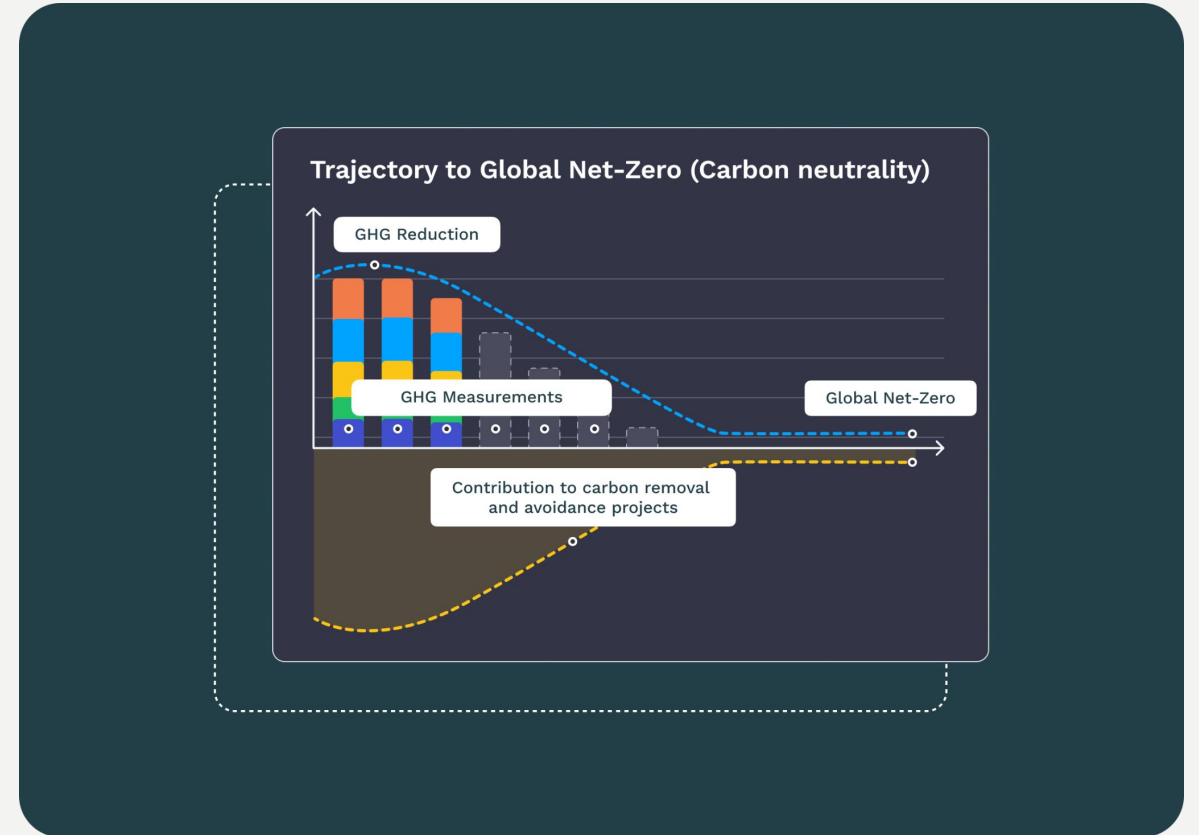
Per sostenere l'obiettivo della neutralità globale del carbonio, l'IPCC afferma che è importante per un'organizzazione tracciare un parallelo:

1

**Riduzione delle emissioni all'interno della propria catena del valore**

2

**Contributo a progetti di evitamento e assorbimento delle emissioni**





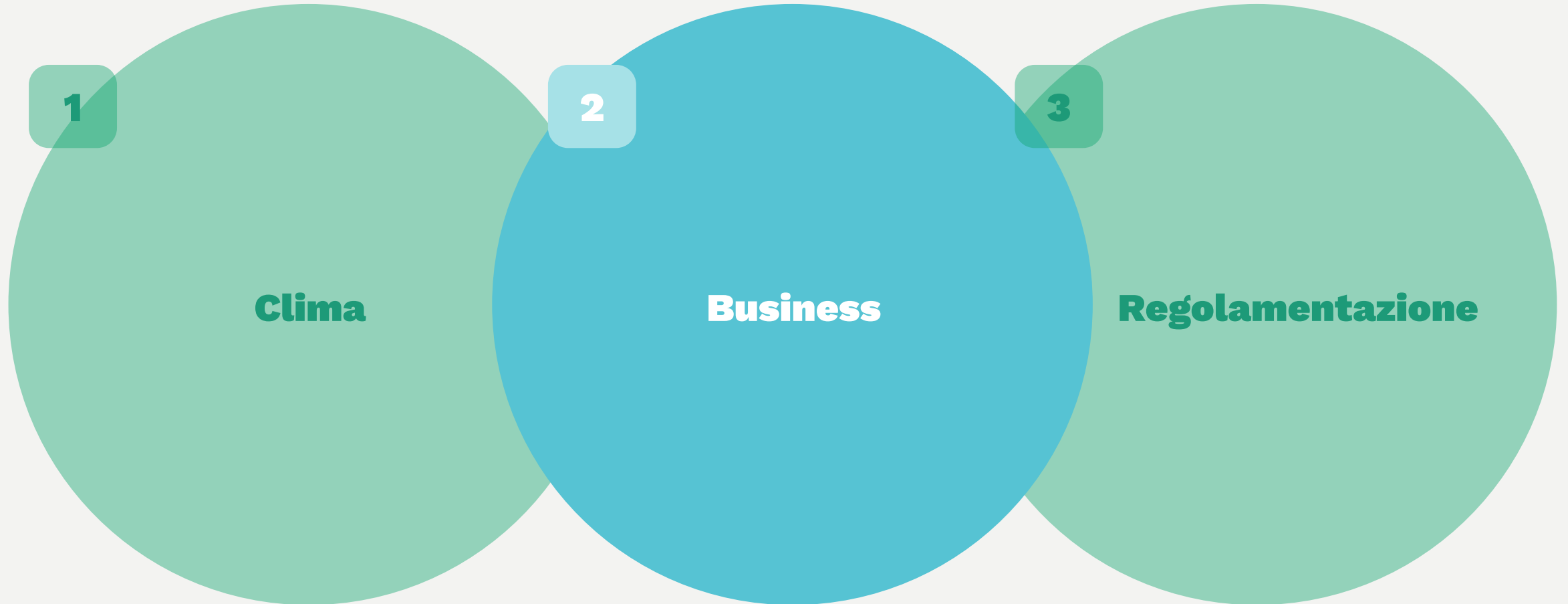
1

## Clima

Il ruolo della  
carbon footprint

La carbon footprint viene analizzata per **determinare le priorità di riduzione**, ovvero come focalizzare gli sforzi per abbattere le emissioni di carbonio e di altri gas serra.

**Utilizzare la carbon footprint per identificare le leve d'azione è essenziale per sviluppare un piano di riduzione efficace.**







2

**Business**

### **Riduzione dei rischi**

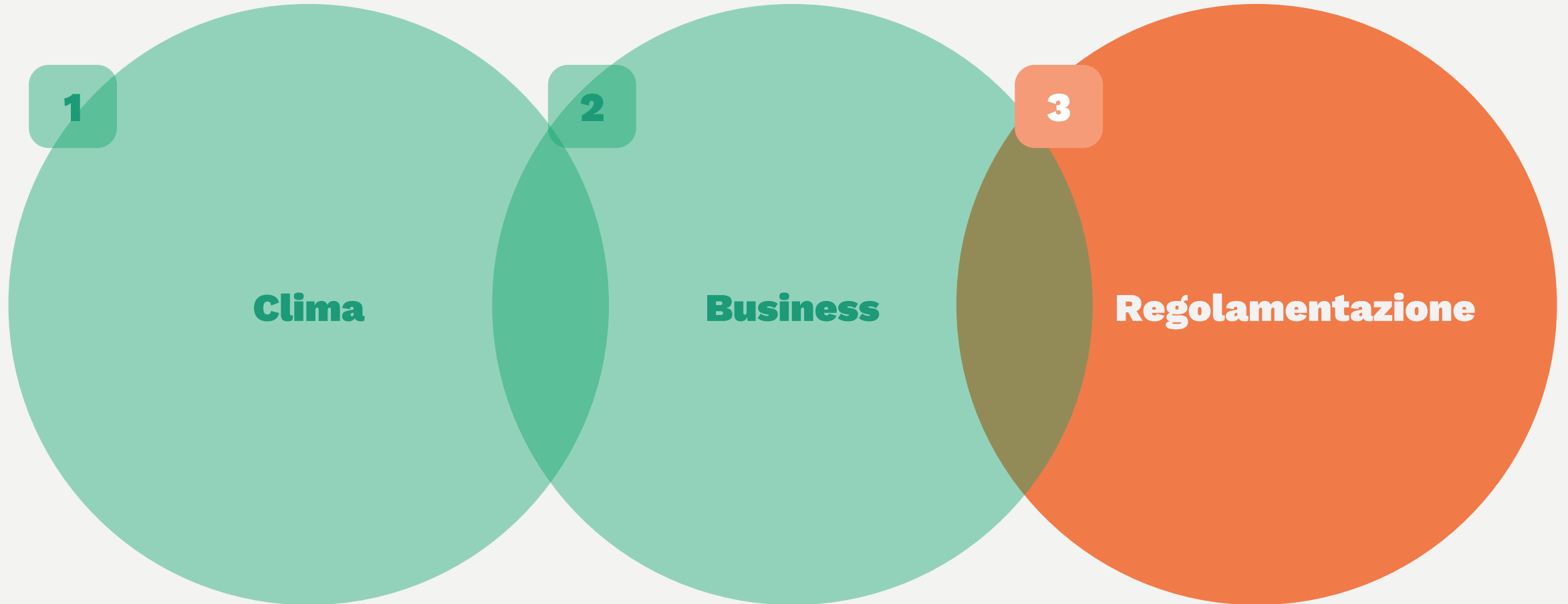
Riduce l'esposizione dell'azienda ai rischi legati al clima, come sanzioni normative, interruzioni della catena di approvvigionamento e problemi di reputazione.

### **Resilienza**

Assicura la continuità aziendale e rafforza la resilienza contro possibili conseguenze materiali e finanziari del cambiamento climatico.

### **Aspettative dei collaboratori**

Clienti, investitori, fornitori e dipendenti apprezzano le aziende che intraprendono azioni decisive contro il cambiamento climatico.





3

## Regolamentazione

### **Conformità alla normativa Europea**

Per garantire la conformità alla normativa europea vigente, le aziende con più di 500 dipendenti devono effettuare una valutazione dei gas serra (GHG).

### **Conformità alla prossima normativa CSRD**

A partire dal 2025, la maggior parte delle aziende con più di 250 dipendenti dovrà conformarsi alla nuova direttiva europea **(CSRD)** e divulgare le proprie prestazioni ambientali, sociali e di governance (ESG).



1

## Clima

➤ Le imprese devono ridurre le proprie emissioni per limitare i cambiamenti climatici.

2

## Business

➤ Soddisfare le aspettative dei degli stakeholder.  
➤ Ridurre l'esposizione dell'azienda ai rischi legati al clima.

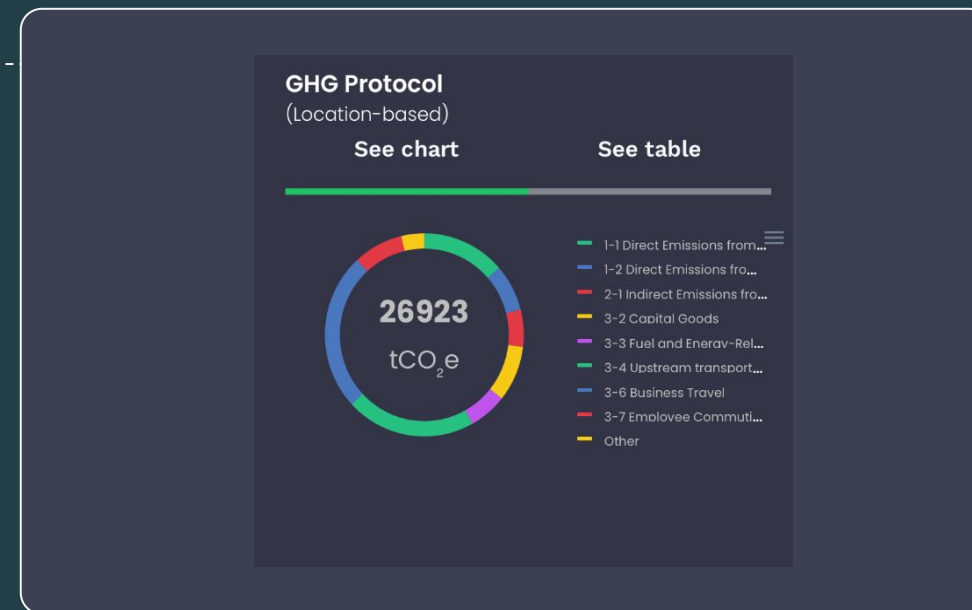
3

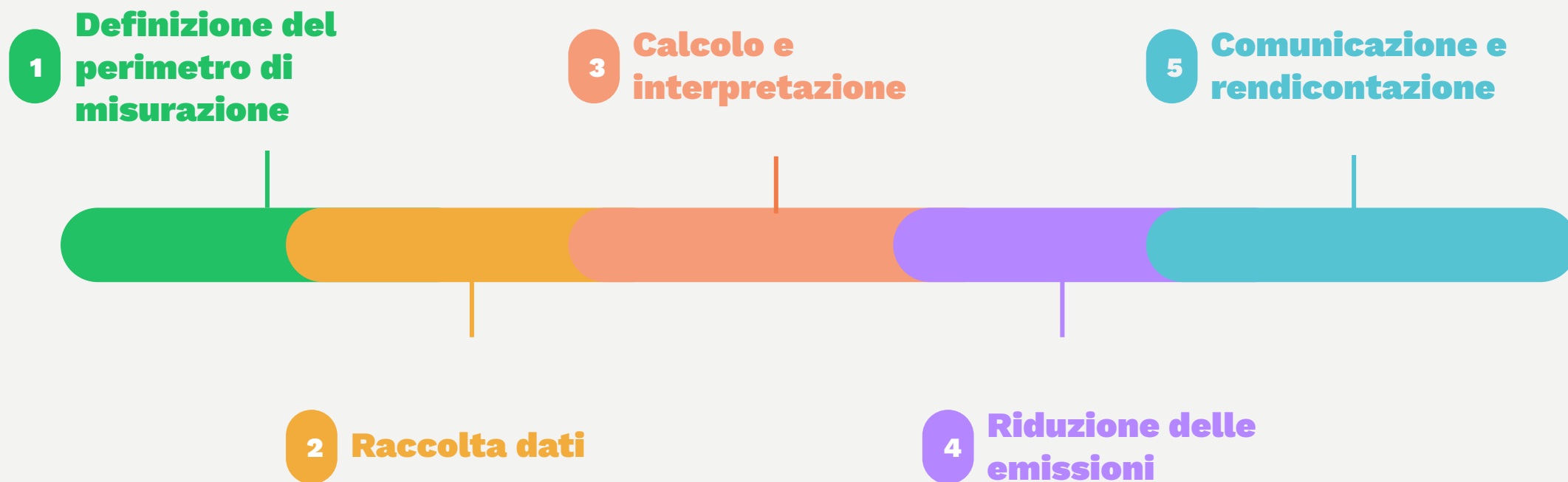
## Regolamentazione

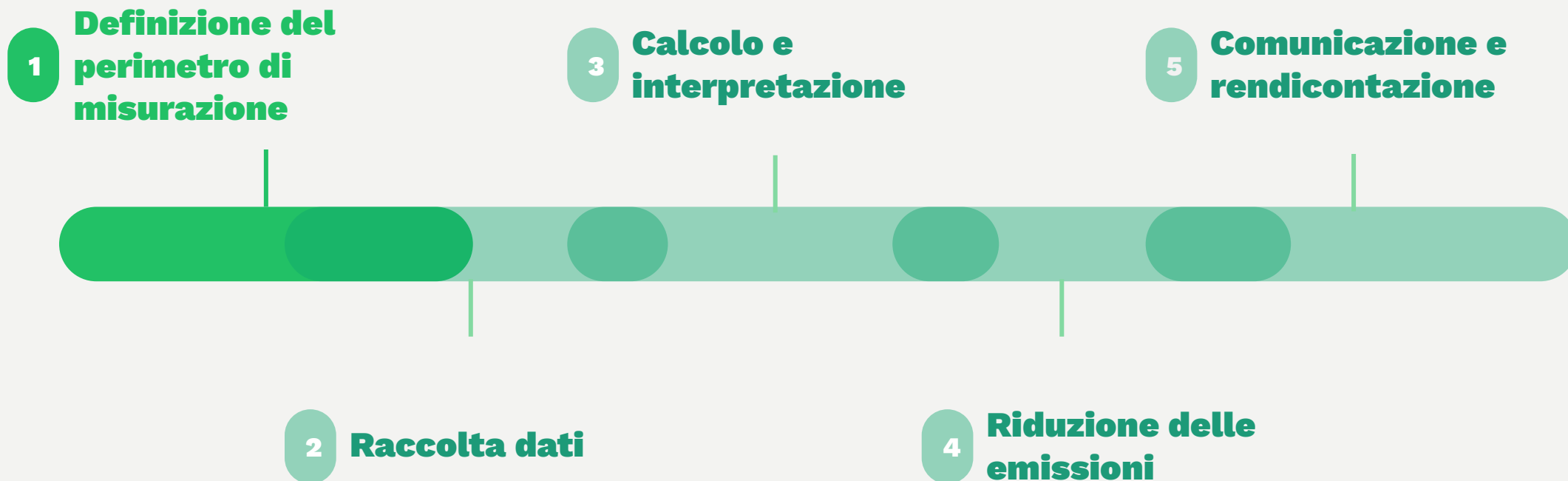
➤ CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) interesserà le aziende con più di 250 dipendenti.



# Come si misura la carbon footprint?









Passo 1/5

# Definizione del **perimetro**

## Perimetro temporale

Rappresenta **il periodo durante il quale l'azienda intende misurare la propria impronta di carbonio**. Solitamente, la misurazione viene effettuata per i 12 mesi dell'anno precedente, in modo da avere tutti i dati a disposizione.

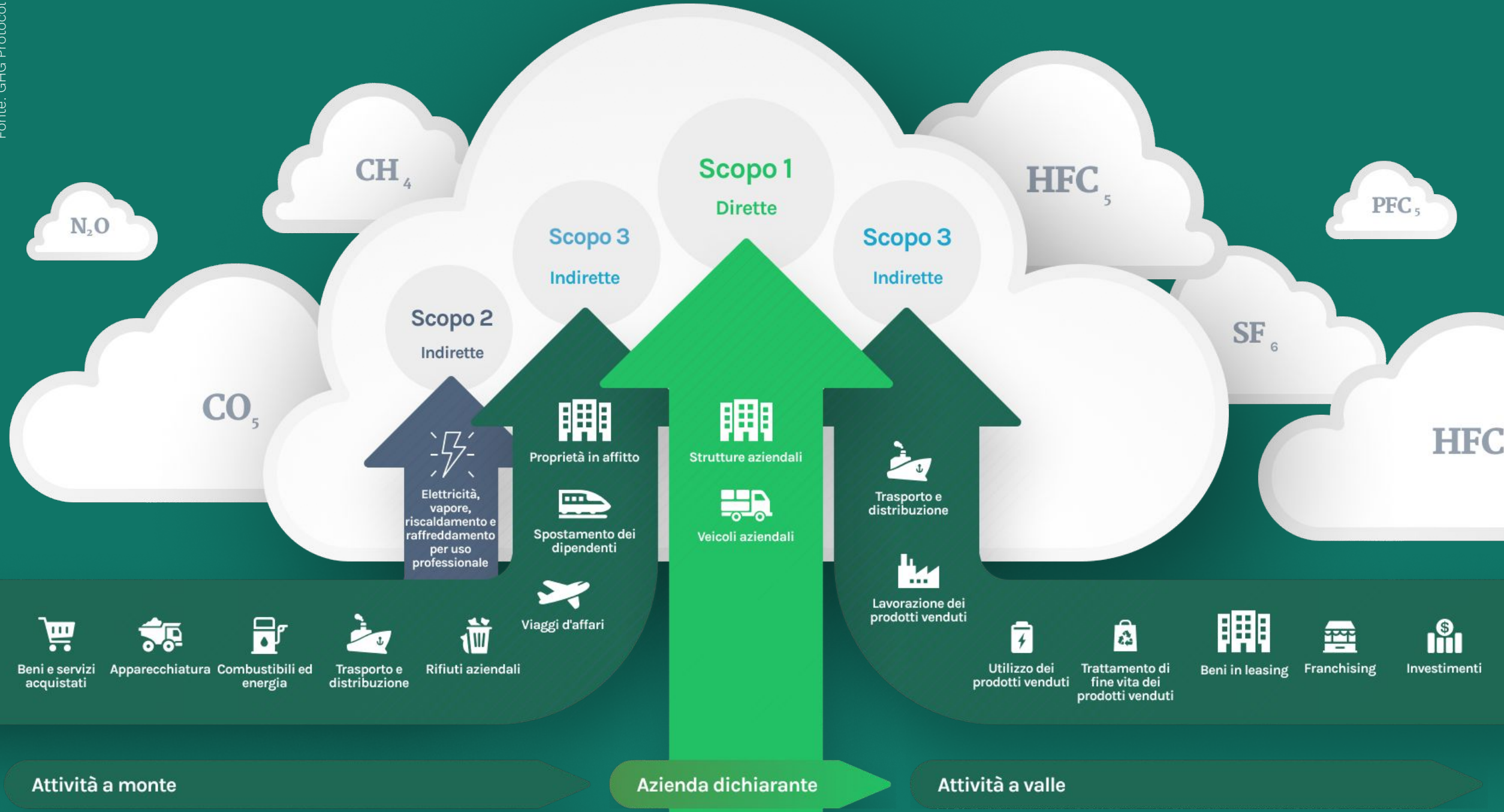
## Perimetro organizzativo

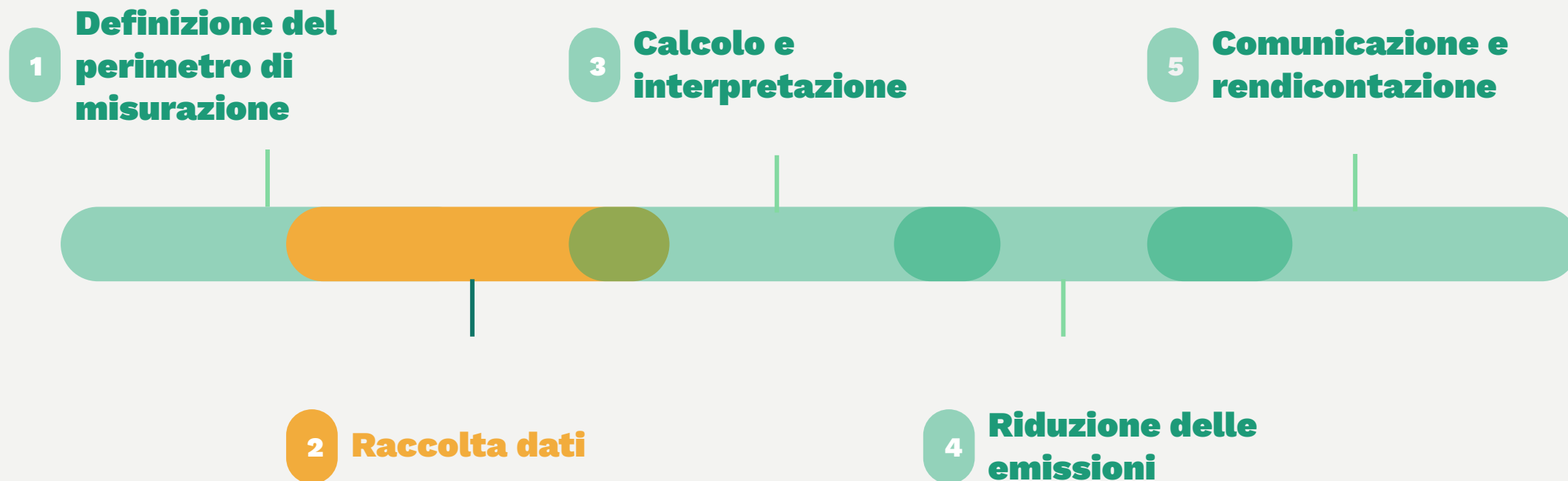
Corrisponde ai vari siti, strutture ed edifici da prendere in considerazione. Ad esempio, l'azienda vuole misurare l'impronta di carbonio dei suoi siti in diversi Paesi?

## Perimetro operativo

Corrisponde alle voci di emissione legate a questi diversi siti, strutture ed edifici. Le varie metodologie generalmente suddividono le voci di emissione in 3 ambiti.









Passo 2/5

# Raccolta dati

## Come si raccolgono i dati?

Per iniziare efficacemente la raccolta dati è bene:

- > Conoscere le **categorie di emissione da considerare** (energia, trasporti, gestione di rifiuti..)
- > Identificare le **fonti** di tali dati e **assegnare un responsabile** per la raccolta dei dati relativi a ciascuna categoria.

La presenza di un **responsabile di progetto** è cruciale per verificare la completezza e coerenza dei dati raccolti con gli obiettivi del bilancio.



Passo 2/5

# Raccolta dati

## Che tipi di dati posso raccogliere?

I dati generalmente utilizzati per calcolare l'impronta carbonio possono essere:

- Dati **fisici** o **monetari**: sono complementari, ovvero possono essere utilizzati simultaneamente per coprire diverse fonti di emissione del medesimo bilancio (ma attenzione a evitare il **double counting**).
- A loro volta i dati possono essere **primari**, ovvero riferiti direttamente all'unità organizzativa analizzata, o **secondari**, ovvero risultanti di statistiche o estrapolati da dati comparabili.

Per una migliore **precisione** è bene privilegiare dati sempre **fisici** e **primari**.



Passo 2/5

# Raccolta dati

## Le Problematiche

1

Identificare i perimetri di misurazione.

2

Armonizzare i dati.

3

Definire i giusti interlocutori.

4

Garantire la qualità dei dati raccolti.



Passo 2/5

# Raccolta dati

## Identificare i perimetri di misura

1

Porsi la domanda sull'obiettivo principale della misura (obbligo legale, finanziamento, certificazione).

2

Capire quali unità legali e siti sia obbligatorio includere.

3

Esplicitare dei criteri di significatività delle emissioni e spiegare la ragione di esclusione delle fonti di emissioni non significative.



Passo 2/5

# Raccolta dati

## Armonizzare i dati

1

Raccogliere in un unico database di progetto i dati di diversa provenienza.

2

Prestare attenzione alle unità di misura.

3

Completare i dati mancanti con estrapolazioni e ipotesi coerenti e renderle tracciabili.



Passo 2/5

# Raccolta dati

## Definire i giusti interlocutori e assicurare la qualità dei dati raccolti

1

Identificare i dati richiesti in ogni unità organizzativa e identificare il data owner.

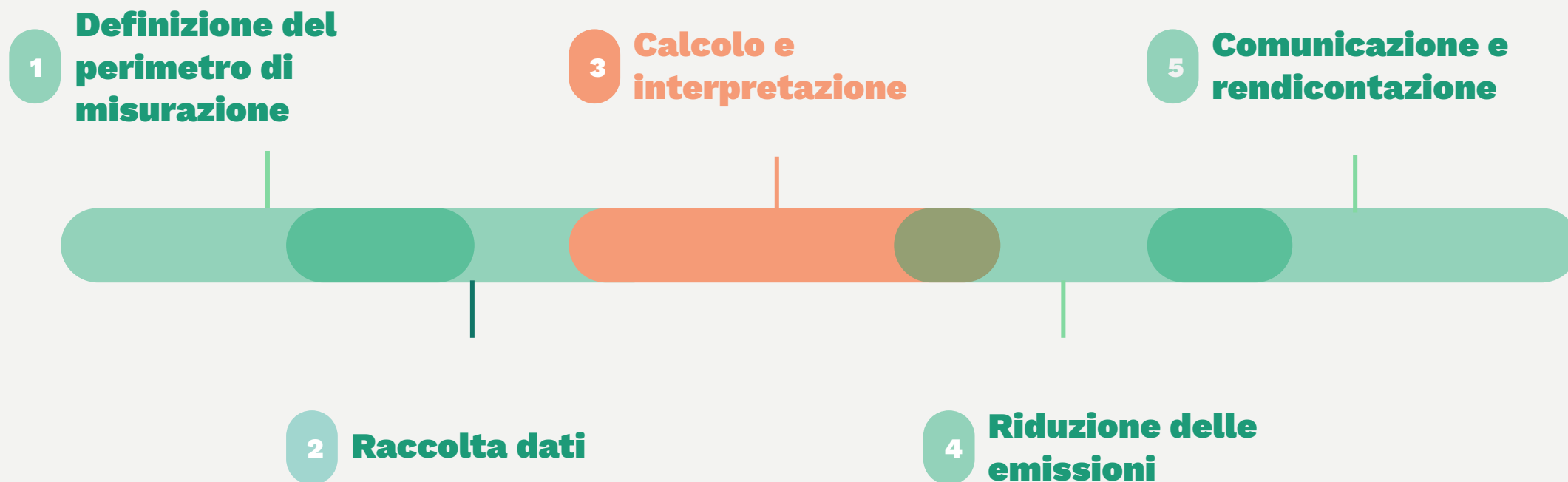
2

Condividere l'importanza dell'utilizzo di dati fisici e primari.

3

Verificare l'uniformità dei dati di diversa provenienza ed evitare il double counting.







Passo 3/5

# Calcolo e Interpretazione

**Una volta ottenuti i dati, come si calcola la carbon footprint?**

I dati raccolti devono essere convertiti in kg di CO<sub>2</sub>e utilizzando il cosiddetto **fattore di emissione**. Si tratta di un valore rappresentativo utilizzato per convertire i dati dell'attività raccolta in emissioni di gas serra.

Le emissioni di gas serra sono calcolate pertanto così:

***Dati x fattore di emissione = emissioni di gas serra***



Passo 3/5

# Calcolo e Interpretazione

## Dove si trovano i fattori di emissione?

Questi fattori di emissione sono disponibili in banche dati pubbliche o private, e spesso con una dimensione territoriale.

Alcune delle banche dati più utilizzate sono:

*Empreinte® dell'ADEME, DEFRA, IEA, EcoInvent, Agribalyse, Boavitza, INIES*



Passo 3/5

# Calcolo e Interpretazione

## Che informazioni posso ottenere dalla carbon footprint e come interpretarle?

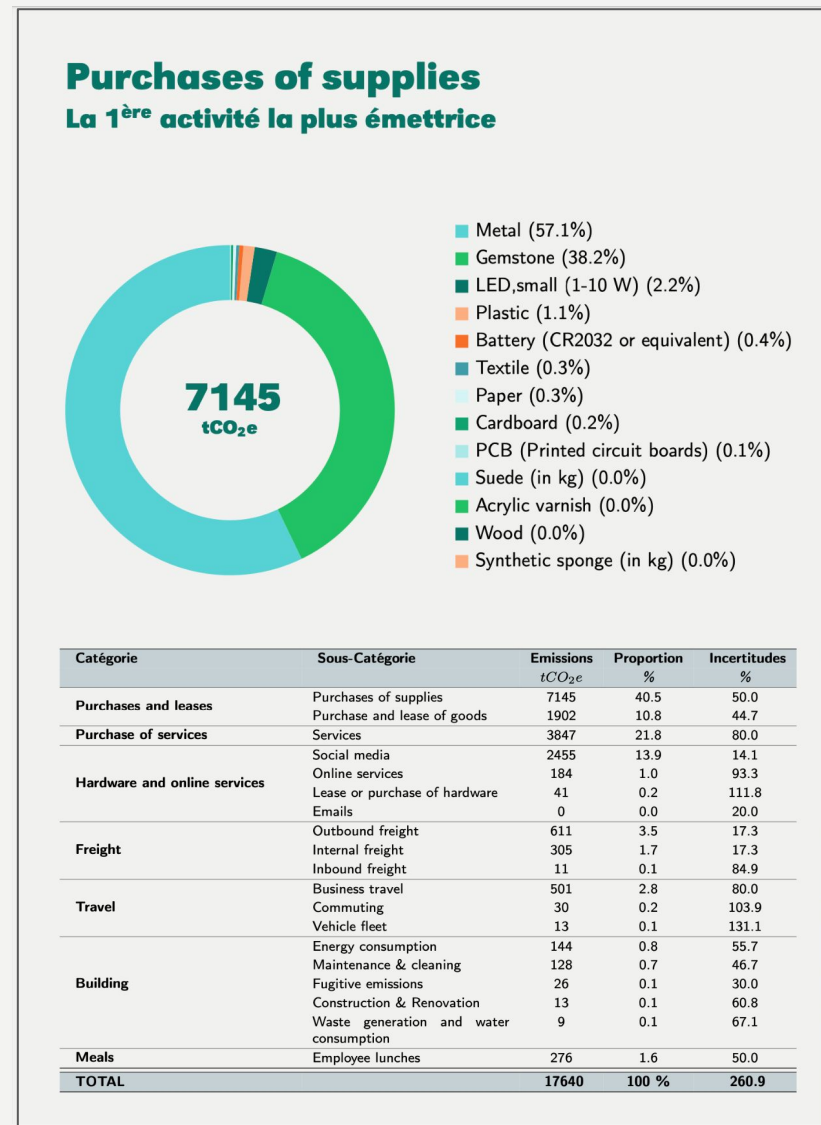
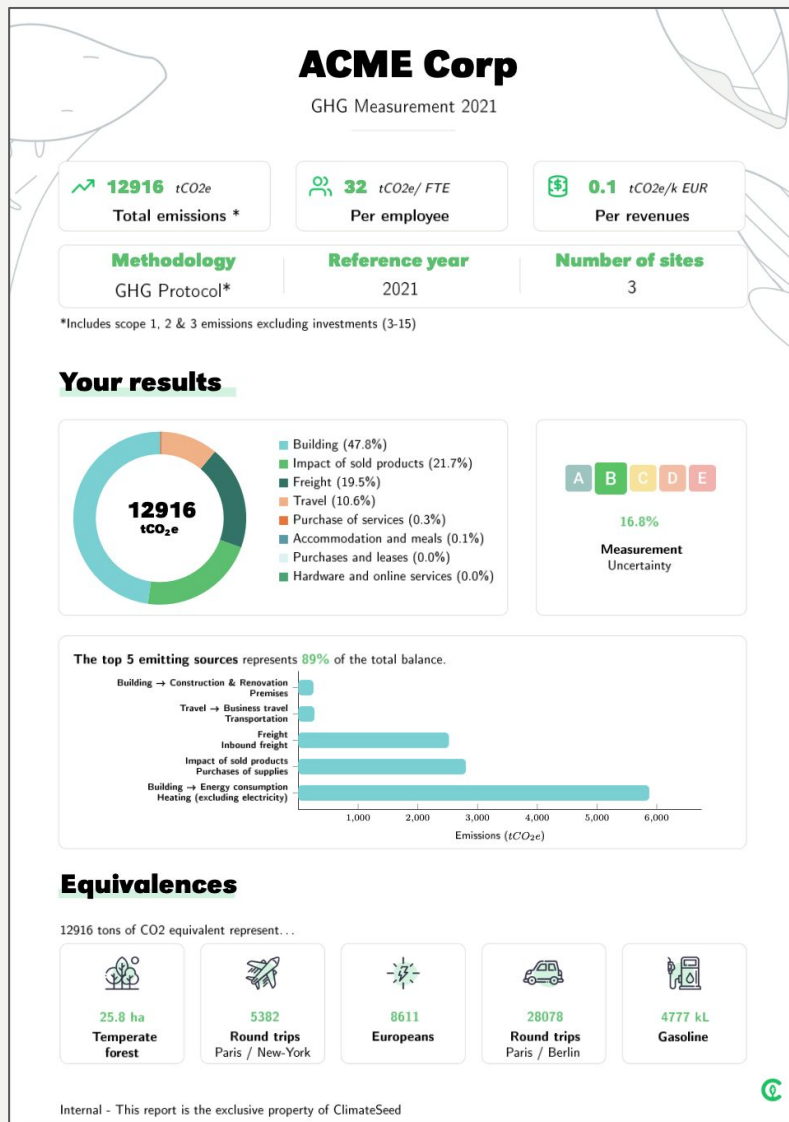
- **Categorie di emissione più rilevanti:** i risultati dell'analisi possono mettere in luce impatti precedentemente sottostimati o non considerati.
- **La carbon footprint delle vostre sedi, entità legali o divisioni** per anticipare i prossimi obblighi di rendicontazione ambientale e esigenze del mercato.
- **Metriche di carbonio specifiche alla vostra struttura** per (rapporto tCO<sub>2</sub>/numero dei dipendenti, tCO<sub>2</sub>/prodotti venduti, ecc.) di cui seguire **l'evoluzione** nel tempo.
- **Potenziati fonti di sprechi di energia e materiali,** e quindi mettere in campo azioni di riduzione con benefici finanziari e ambientali.

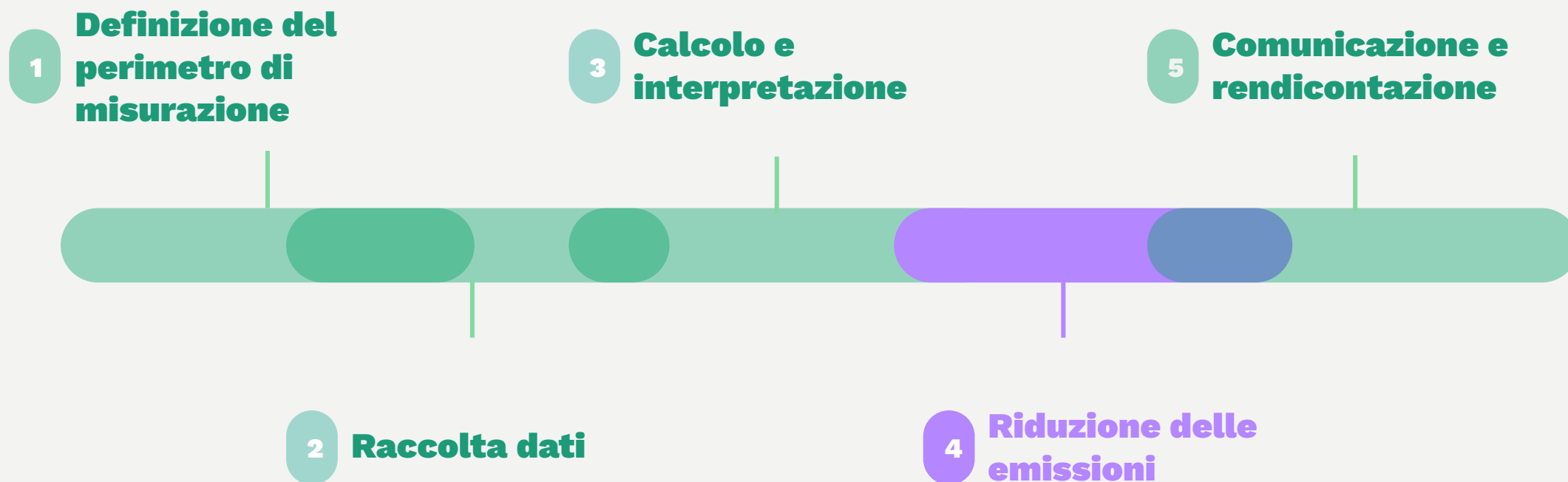


Passo 3/5

Esempi:

Estratti di report sulla carbon footprint







Passo 4/5

# Riduzione

## Come pianificare la riduzione?

- **Identificare le categorie di emissione su cui si intende agire**  
È importante considerare: **l'ampiezza delle emissioni della categoria, il livello di influenza** sulla fonte di emissione, il **costo di riduzione, l'accettabilità** delle possibili azioni di riduzione.
- **Definire obiettivi, budget, e timeline:** è opportuno definire obiettivi precisi, un budget corrispondente, dei responsabili, delle deadline di implementazione e dei sotto-obiettivi intermedi a breve e medio termine.
- **Coinvolgere i diversi stakeholders:** coinvolgere i responsabili dell'implementazione nella definizione delle risorse organizzative e finanziarie necessarie.





Passo 4/5

# Riduzione

## Come realizzare la riduzione?

- **Definire precise azioni di riduzione:** per ogni categoria di emissione, definire azioni di riduzione con dettaglio di **potenziale di riduzione (in tCO<sub>2</sub>e)**, **tempo di messa in opera**, **tipo di azione (strutturante/one-spot)**, **investimento necessario**, **potenziali risparmi o extra-costi**.
- **Verificare la corrispondenza tra azioni e obiettivi:** per ogni categoria di emissione **verificare che le riduzioni attese** siano coerenti in termini quantitativi con gli obiettivi fissati.
- **Rendere scalabili le azioni di riduzione:** soprattutto nel caso di strutture complesse e internazionali, condividere trasversalmente alla società le migliori pratiche e abbattere le barriere alla loro scalabilità.







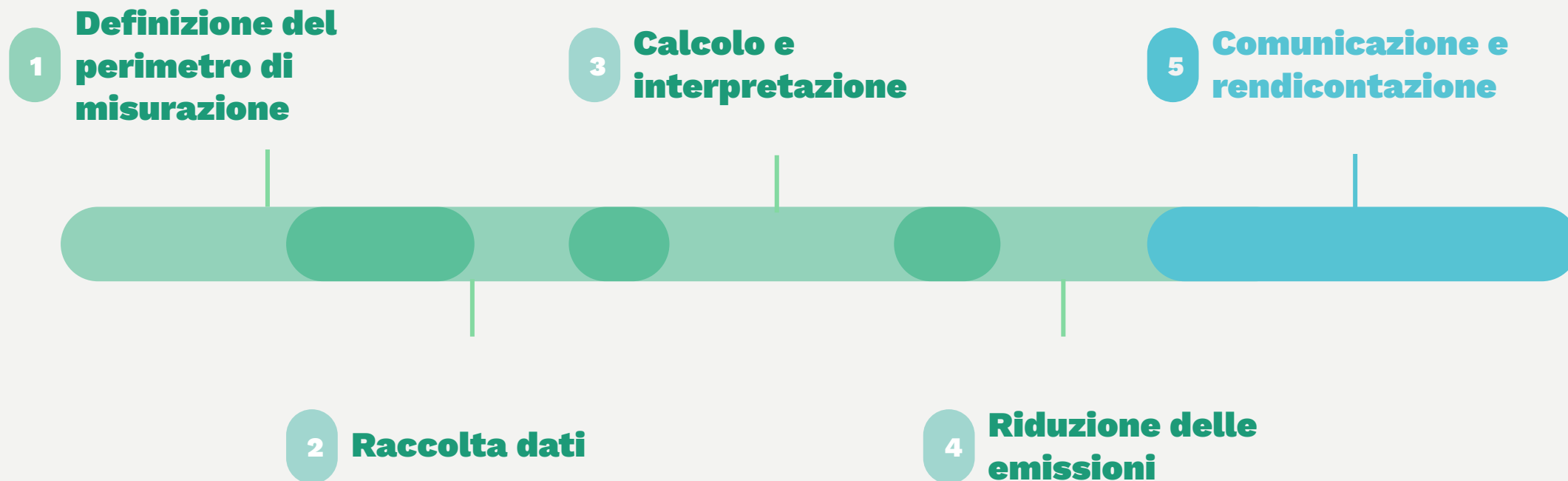
Passo 4/5

# Riduzione

## Come monitorare la riduzione?

- **Creare degli obiettivi intermedi:** identificare le cause dei potenziali ritardi, e dei rischi di non raggiungimento dei target per correggere il piano di riduzione.
- **Adattare il budget:** se l'implementazione di una misura risulta più costosa rispetto a quanto pianificato è opportuno analizzare le ragioni e adattare il budget.
- **Verificare l'assenza di nuove emissioni di rebound** (*effetto boomerang*): la riduzione di alcune emissioni potrebbe indurre un aumento di altre: è bene verificare che queste non vanifichino gli sforzi effettuati.







Passo 5/5

# Comunicazione e rendicontazione

Come posso comunicare sulla carbon footprint e la riduzione?

1

Report di sostenibilità

2

Comunicazione dedicata per clienti e stakeholders (sito internet, comunicato stampa, campagna di comunicazione dedicata)

3

Rendicontazione





# Vuoi approfondire questo argomento?

[Clicca qui per una presentazione gratuita](#) sul calcolo della **carbon footprint** da parte dei nostri esperti.



hello@climaseed.com  
www.climaseed.com

